



Roma, 5 maggio 2020

A tutte le Strutture Regionali e Territoriali Fp Cgil

Cari compagni e compagne,

nella serata di ieri il Ministro Dadone ha pubblicato la nuova Direttiva (3/2020) dedicata alle modalità di svolgimento della prestazione lavorativa nelle PA con l'evolversi della situazione epidemiologica. Nel DPCM del 26 aprile 2020 l'attività svolta dalle PA continua ad essere tra le attività non sospese, fermo restando il richiamo all'art.87 del D.L. 18/2020 che definisce il lavoro agile come modalità ordinaria di svolgimento della prestazione lavorativa fino alla cessazione dell'emergenza. Le PA possono, tuttavia, rivedere o ampliare le attività individuate come indifferibili se vi sono procedimenti a supporto delle aziende che riaprono, **assicurandone la compatibilità con la tutela della salute e sicurezza dei lavoratori.**

Il Ministro Dadone auspica che la reazione positiva mostrata dalle PA nella fase emergenziale, attraverso il massiccio ricorso al lavoro agile, possa portare finalmente ad una innovazione tramite la digitalizzazione dei processi e il potenziamento della strumentazione informatica, ma soprattutto attraverso la formazione che diventa indispensabile per poter accompagnare il personale nel cambiamento. Se gli atti della PA sono dematerializzati e quindi accessibili da remoto, il lavoro agile può essere la modalità di svolgimento della prestazione lavorativa anche in periodi non emergenziali.

Vi alleghiamo, inoltre, la nota del Capo Dipartimento Trasporti del 30/4 u.s. che sostituisce la circolare n.2394 del 16 aprile scorso con la quale sono state aggiornate le attività indifferibili per il ramo Trasporti.

Infine, vi evidenziamo che è molto importante **chiedere l'attivazione del confronto per condividere con i datori di lavoro le misure del protocollo di sede in vista della delicata fase di ripresa che ci aspetta.**

Un abbraccio

la coordinatrice Fp Cgil Mit  
Carmen Sabbatella

p.la Fp Cgil Nazionale  
Paolo Camardella